

CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI



INDICE

- 1. PREMESSA
- 2. LO SCHEMA REGOLATORIO
- 2.1 I SERVIZI PREVISTI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE INTEGRATA
- 2.2 PRINCIPI FONDAMENTALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E CAUSE DI FORZA MAGGIORE
- 3. VALIDITÀ, VIGENZA E DIFFUSIONE DELLA CARTA
- 4. RAPPORTO CON GLI UTENTI, SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
- 4.1 I GESTORI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI
- **4.2 GLI UTENTI**
- **5 SERVIZI PREVISTI**
- 5.1 IL PROGRAMMA DEI SERVIZI SVOLTI SUL COMUNE
- **5.2 SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO**
- 5.2.1 DOTAZIONE DELLE ATTREZZATURE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI
- **5.2.2 IL CALENDARIO DELLA RACCOLTA**
- 5.3 L'ECOCENTRO
- **5.3.1 UBICAZIONE ECOCENTRO**
- 5.3.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI
- 5.4 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
- 5.4.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E RACCOLTA NELLE AREE DEL MERCATO
- **5.5 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO**
- **6 DOVE RIVOLGERSI, COME INFORMARSI**
- **6.2 SPORTELLO UTENTI**
- **6.4 SERVIZIO TELEFONICO (NUMERO VERDE)**
- 7 COME ATTIVARE, CESSARE O VARIARE IL SERVIZIO E COME TUTELARSI (RECLAMI, RICHIESTE SCRITTE D'INFORMAZIONI E SEGNALAZIONI PER DISSERVIZI)
- 7.1 PROCEDURE DI RECLAMO SCRITTO
- 7.2 RICHIESTA SCRITTA D'INFORMAZIONI
- 7.3 SEGNALAZIONE PER DISSERVIZIO
- 7.4 RICHIESTA RIPARAZIONE ATTREZZATURE RACCOLTA DOMICILIARE
- 8 GESTIONE TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI
- 8.1 MODALITÀ DI PRELIEVO
- 8.2 MODALITÀ DI RISCOSSIONE (GESTORE DEL SERVIZIO)
- 8.3 ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEGLI UTENTI
- 8.4 SERVIZI OFFERTI
- 8.5 REGOLE DI COLLABORAZIONE
- 9. ISTITUTI A TUTELA DEL CONTRIBUENTE
- 9.1 RAVVEDIMENTO OPEROSO
- 9.2 AUTOTUTELA
- 9.3 DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ANNUALITA' PREGRESSE
- 9.4 INTERPELLO
- 9.5 ACCERTAMENTO CON ADESIONE
- 9.6 RICORSO ALLE CORTI DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA
- 9.6.1. RECLAMO E MEDIAZIONE
- 9.7 RICORSO AL GARANTE DEL CONTRIBUENTE
- 10. GLOSSARIO DEL TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF)



1. PREMESSA

La Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (o più semplicemente "Carta") è il documento attraverso il quale il Gestore, o i Gestori dei servizi, in qualità di erogatori di pubblico servizio, indicano gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore.

Il comune riveste la funzione di Ente Territorialmente Competente e, al contempo, svolge la funzione di Gestore della Tariffa e Rapporto con gli Utenti (di seguito anche "GTRU" o "Comune" o "ETC").

La Carta della Qualità unica contiene i diritti degli utenti del Comune, domestici e non domestici, che il Gestore, o i Gestori, si impegnano a garantire.

La Carta della Qualità unica è suddivisa in due sezioni:

https://www.comune.berchidda.ot.it/it/menu/111944

- la prima sezione è relativa ai servizi di raccolta, spazzamento e lavaggio strade svolti dai competenti Gestori
- la seconda sezione è relativa ai servizi di gestione della tariffa e rapporto con gli utenti (TARI) svolti dal Gestore di tale servizio (Comune)

La Carta in particolare:

- individua i principi fondamentali cui deve attenersi il Gestore dei servizi, nello svolgimento del servizio affidato;
- individua, dove previsti, gli standard di qualità del servizio che il Gestore si impegna a rispettare nel condurre le proprie attività;
- definisce i diritti di partecipazione, informazione e reclamo degli utenti.

La Carta è redatta nel rispetto delle norme regionali e nazionali con particolare riferimento a quanto

	Sarta e redatta herrispetto delle norme regionali e hazionali con particolare meninento a quanto
pre	visto da:
	Decreto-legge n. 1/2012 art. 8 e s.m.i.;
	Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei
	servizi pubblici";
	Decreto Legislativo n. 286/1999 art. 11;
	Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di
	gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
	Legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) art. 2 comma 461;
	Decreto Legislativo n. 116/2020;
	Delibera ARERA n. 444/2019/R/rif (TITR);
	Delibera ARERA n. 15/2022/R/rif (TQRIF).
La	disciplina del servizio oggetto della Carta, in riferimento al Comune, è contenuta anche nei seguenti
doc	umenti, ai quali si rimanda per eventuali necessità di approfondimento:
	Contratto di Servizio e Disciplinare Tecnico del Servizio che stabiliscono gli obblighi e gli
sta	ndard di qualità di servizio che il Gestore dei servizi di raccolta e spazzamento e lavaggio strade deve
risp	pettare e le eventuali penali, disponibile sul sito internet del Comune al seguente indirizzo
http	os://www.comune.berchidda.ot.it/it/menu/111944
	Regolamento Comunale del servizio di gestione rifiuti, che stabilisce le regole per lo svolgimento
del	l'attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani al fine di promuovere il recupero/riciclo
e p	per la cura dell'igiene pubblica disponibile sul sito internet del Comune al seguente indirizzo



Regolamento Comunale Ecocentro pubblica, disponibile sul sito internet del Comune al seguente

programmati sulla singola via/strada/piazza, disponibile sul sito internet del Comune al seguente

tassa sui rifiuti quali soggetti passivi, superfici soggette, modalità di calcolo, agevolazioni e riduzioni, modalità di riscossione, accertamenti e contenzioso, rimborsi, sanzioni ed interessi per omessi pagamenti e omesse o infedeli dichiarazioni (disponibile sul sito internet del comune nella sezione

indirizzo https://www.comune.berchidda.ot.it/it/menu/111944

indirizzo https://www.comune.berchidda.ot.it/it/menu/111944

"Trasparenza rifiuti" e sul sito del Dipartimento Finanze - TARI - Ricerca).

Regolamento per la Gestione dell'Ecocentro Comunale ed Area Attrezzata di Raggruppamento

Programma dei servizi di raccolta e spazzamento/lavaggio strade, che indica i servizi

Regolamento per l'applicazione della tariffa (TARI), in cui sono indicati i criteri applicativi della

Regolamento delle entrate e della riscossione, che stabilisce la disciplina generale della gestione

al 2. Lo es Lo	seguente ind LO SCHEMA Schema Reg sere rispettati conomico Final Schema Reg	irizzo https://www.come REGOLATORIO golatorio, ai sensi della E dal Gestore o dai gestori nziario, quindi per gli ann golatorio è stato determin	une.berchidda.ot.it/it/page/ Delibera n. 15/2022/R/rif, sta dei servizi a partire dal 1° ge i 2023, 2024 e 2025.	lisponibile sul sito internet de regolamento-delle-entrate-1 bilisce gli obblighi di qualità che nnaio 2023 e per tutta la durata a comunale n. 31 del 31.03.20 o "Schema Regolatorio I".	ne devono del Piano
			materia di Qualità	STRUMENTI DI CONTROLLO IN TECNICA (CONTINUITÀ, UREZZA DEL SERVIZIO) QUALITÀ TECNICA= SI	
	PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	
	PREVISIONI D MATERIA I CONTRA	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO	



2.1 I SERVIZI PREVISTI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE INTEGRATA

Adozione di un'unica Carta della qualità del servizio come previsto dall'articolo 5 del TORIF

Individuazione delle modalità di attivazione del servizio come previsto di all'articolo 6 e all'articolo 7 del TQRIF

Individuazione delle modalità per la variazione o la cessazione del servizio di come previsto dagli articoli 10 e 11 del TQRIF e dal regolamento comunale in materia di TARI

Definizione della procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, come previsto dagli articoli 13, 17 e 18 del TQRIF

Indicazione delle modalità di erogazione del servizio telefonico come previsto dagli articoli 20 e 22 del TQRIF

Individuazione delle modalità e la periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti come previsto dal Titolo V del TQRIF

Individuazione dei criteri per l'erogazione dei servizi di ritiro su chiamata e le modalità per l'ottenimento di tali servizi come previsto dagli art. 29 e 30 del TQRIF

Definizione degli obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare come previsto dall'art 32 TQRIF

Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità come previsto dall'art 35.1 TQRIF

Predisposizione del programma delle attività di raccolta e trasporto come previsto dall'art. 35.2 del TQRIF

Predisposizione del programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'articolo 42.1 del TQRIF

Allestimento ed organizzazione del servizio di sicurezza per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 48

2.2 PRINCIPI FONDAMENTALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Eguaglianza

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolge le proprie attività nel rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche. Viene,



inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito. I Gestori dei servizi, previa adeguata programmazione, si impegnano a garantire il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio comunale, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali; inoltre si impegnano a prestare una particolare attenzione nell'erogazione del servizio nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica. A tale scopo si provvede a:

organizzare e mantenere attivo un sito internet funzionante ed accessibile, con un dettaglio di contenuti aggiornati nei siti dei singoli Gestori dei diversi servizi, nel rispetto degli standard internazionali. Per "accessibilità" s'intende un insieme di tecniche ed applicazioni progettuali volte a rendere i contenuti informativi di un sito web raggiungibili e fruibili dal maggior numero di soggetti, al fine di garantire la fruibilità della consultazione;

- □ ridurre al minimo, per quanto possibile, l'attesa agli sportelli fisici per le persone disabili, gli anziani, le donne in evidente stato di gravidanza;
- □ in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell'erogazione del servizio minimizzare il disagio conseguente.

Imparzialità

I Gestori che partecipano allo svolgimento del servizio integrato dei rifiuti hanno l'obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l'erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

Continuità

I Gestori che partecipano allo svolgimento del servizio integrato dei rifiuti forniscono un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nel Contratto di Servizio. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, ciascun gestore deve intervenire per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, auspicabilmente entro il tempo di recupero indicato per ogni servizio, adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, provvedere, a richiesta, a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata dell'interruzione.

Partecipazione e accesso agli atti

I Gestori del servizio integrato si impegnano alla creazione di modi e metodi di partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. In tal senso l'utente può produrre reclami, memorie e documenti e prospettare osservazioni, cui i Gestori del servizio sono tenuti a dare riscontro. I Gestori del servizio integrato dei rifiuti si impegnano altresì ad acquisire periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso, attraverso periodiche indagini di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction).

L'utente ha comunque diritto di accedere ai documenti ed alle informazioni detenuti dai Gestori rispetto ai quali l'utente medesimo vanti un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. della n. 241 del 1990 e s.m.i.. Le modalità di esercizio del diritto di accesso sono regolate dall'art. n. 25 della medesima Legge e possono essere esercitate indirizzando l'istanza alla casella di posta elettronica certificata del Comune.



Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da promuovere l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

Trasparenza chiarezza e comprensibilità dei messaggi

A garanzia di trasparenza nei confronti dei vari portatori di interessi, i Gestori si impegnano a fornire un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio. Nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, è posta la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi.

Cortesia

I Gestori del servizio integrato dei rifiuti si impegnano a garantire all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, ad impegnarsi a soddisfare, ove possibile, le sue richieste.

Qualità, salute, sicurezza e rispetto dell'ambiente

Nell'attuazione dei propri compiti i soggetti gestori si impegnano a promuovere, l'efficienza dei mezzi e degli impianti quotidianamente usati, nonché il costante controllo delle emissioni e dispersioni sul suolo, nell'aria e nell'acqua;

Trattamento dei dati personali - Privacy

I Gestori del servizio integrato dei rifiuti considerano fondamentale la protezione delle informazioni che riguardano gli utenti e si impegnano a tutelarne i dati personali. A tal fine sono promosse tutte le misure adeguate a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il Comune ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – DPO) e adottato le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati raccolti.

A ciascun utente è garantito il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano, nonché l'esercizio di tutti gli altri diritti dell'interessato in materia di trattamento dei dati personali.

Cause di forza maggiore

Il mancato svolgimento di servizi può essere imputabile solo alle seguenti cause di forza maggiore:

- atti di autorità pubblica;
- eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente;
- scioperi;
- mancato ottenimento di atti autorizzativi;
- situazioni di traffico veicolare interrotto per incidenti o a seguito di disposizioni di autorità pubblica;
- indisponibilità degli impianti di trattamento;
- situazioni metereologiche avverse di particolare gravità adeguatamente documentate (con riferimento al servizio di spazzamento e il lavaggio delle strade).

Resta fermo l'impegno dei Gestori del servizio integrato dei rifiuti per contenere al minimo l'eventuale disagio degli utenti.



3. VALIDITÀ, VIGENZA E DIFFUSIONE DELLA CARTA

Il presente Schema di Carta della Qualità ha validità dalla data di approvazione da parte del comune con delibera della Giunta comunale n.159 del 21/12/2022, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, ed è soggetto a verifica almeno biennale.

In ogni caso la Carta della Qualità unica sarà aggiornata in relazione alla modifica dello Schema Regolatorio, a modifiche normative, contrattuali, tecnico-organizzative del servizio, all'adozione di standard migliorativi, a nuove esigenze manifestate dal Comune, dal Gestore o dagli utenti, anche per il tramite delle Ass.ni di tutela dei Consumatori.

Tutti gli aggiornamenti (escluse le variazioni ordinarie dei programmi annuali dei servizi per le quali vigono le regole stabilite nel Contratto di Servizio) devono essere approvati dal Comune nella sua veste di Ente Territorialmente Competente.

La Carta è disponibile sul sito internet del Comune (**GTRU**) e sul sito internet del Gestore della Raccolta e del Trasporto (di seguito anche "**GRT**") dei rifiuti e sul sito della società che svolge l'attività di Gestore dello Spazzamento e del Lavaggio delle Strade (di seguito anche "**GSLS**").

La Carta può essere richiesta anche presso l'ufficio tributi del Comune.

4. RAPPORTO CON GLI UTENTI, SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

4.1 I GESTORI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI SONO I SEGUENTI:

GESTORE DEL SERVIZI TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI (GTRU)	COMUNE DI BERCHIDDA
SEDE	Piazza del Popolo, 5 – 07022 Berchidda (SS)
UFFICIO DI RIFERIMENTO	Ufficio Tributi – Via La Marmora, 4 – 07022 Berchidda (SS)
CONTATTI TELEFONICI	Tel. 079.703031
ORARI DI APERTURA UFFICI AL PUBBLICO	Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00
SITO INTERNET	www.comune.berchidda.ot.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	protocollo@pec.comune.berchidda.ot.it
POSTA ELETTRONICA	tributi@comune.berchidda.ot.it



GESTORE DELLA RACCOLTA E DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI (GRT) E GESTORE DELLO SPAZZAMENTO E DEL LAVAGGIO DELLE STRADE (GSLS)	DITTA DLR AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L., - C.F. e P.IVA 02561800901 — Iscritta Albo Nazionale Gestori Ambientali SEZIONE REGIONALE DELLA SARDEGNA - Iscrizione N: CA07261
SEDE	VIA PIGAFETTA SNC, 07046 Porto Torres (SS)
CONTATTI TELEFONICI	 Numero Verde 800.719.393 attivo dal LUNEDI' al SABATO dalle 9.00 alle 13.00 e dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 15.00 alle 17.00 Pronto intervento 3281596588 - (Responsabile del Servizio per il Gestore è il Sig. Fabio Boi)
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	dlrambientegiardini@pec.it
POSTA ELETTRONICA	amministrazione.dlrambiente@gmail.com dlr@fabioboi.it

4.2 GLI UTENTI

Sono utenti del servizio di gestione rifiuti urbani tutti i cittadini, le imprese e gli enti che posseggono o detengono locali o aree soggetti al pagamento della TARI ubicati nel territorio comunale.

Utente è la persona fisica o giuridica che è o che sarà intestataria del documento di riscossione. Utenza è l'immobile o l'area soggetta all'applicazione della TARI di cui alla L. 147/2013 e del Regolamento comunale in materia.

5 SERVIZI PREVISTI

5.1 IL PROGRAMMA DEI SERVIZI SVOLTI SUL COMUNE

I servizi erogati nel territorio del Comune sono puntualmente descritti nel Piano Annuale delle Attività che il Gestore del Trasporto e della Raccolta presenta ogni anno al Comune.

5.2 SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

Il GRT effettua la raccolta dei rifiuti solidi urbani presso le utenze domestiche e non domestiche del Comune, con le modalità e le tempistiche fissate nel Piano Annuale delle Attività.

I suddetti servizi sono organizzati su programmi prestabiliti sulla base del Disciplinare Tecnico del Servizio, assicurando una diversa frequenza e modalità di svolgimento a seconda delle esigenze territoriali. I rifiuti vengono raccolti con diverse modalità in funzione delle caratteristiche insediative e urbanistiche (centri storici, aree residenziali, zone produttive/artigianali, frazioni, case sparse ecc.), del reticolo stradale e della accessibilità

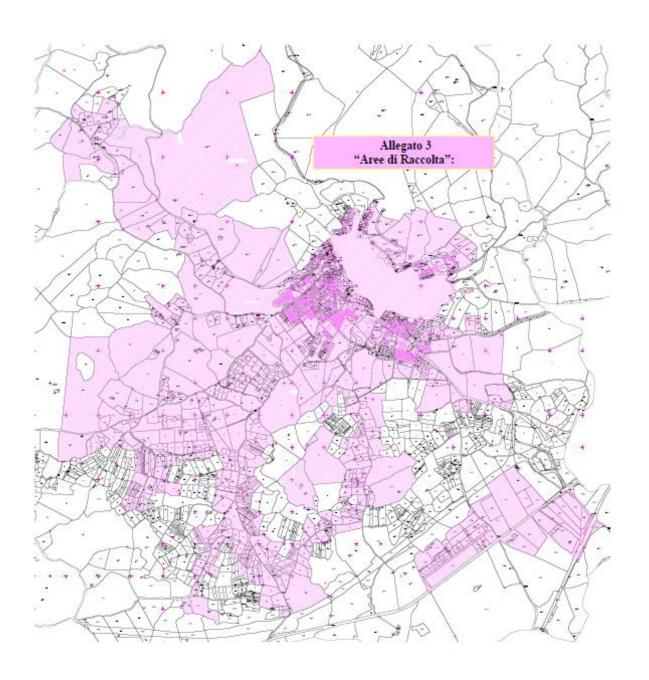


ai mezzi di servizio, della disponibilità di idonei spazi in area pubblica per la collocazione dei contenitori, degli obiettivi di raccolta differenziata e, infine, della pianificazione prevista dal Comune.

La raccolta dei rifiuti domestici viene effettuata in tutto il paese mediante il ritiro direttamente presso l'abitazione dei cittadini, attraverso quindi il metodo "porta a porta", nel rispetto del calendario disponibile nella sezione "Trasparenza Rifiuti del comune".

Il servizio è svolto su tutto il territorio comunale indicato compreso nell'area di raccolta:

AREA DI RACCOLTA





All'interno dell'area di raccolta sono messi a disposizione dell'utenza alcuni punti di raccolta per le seguenti particolari tipologie di rifiuto:



Abiti Usati - postazioni: 1. Via Monte Acuto 2. Via Milano 3. Via Roma (parte finale).

Vetro - postazioni: 1. Via Pietro Casu 2. Via Milano 3. Via Pietro Nenni 4. Piazza Sacro Cuore 5. Via Aldo Moro 6. Via Monte Acuto (intersezione Via Baddemanna) 7. Via Baddemanna 8. Via Trento (intersezione Via Paolo Mossa) 9. Via Monte Acuto (intersezione Via S. Sisto) 10. Via S. Alvara (intersezione Via Grazia Deledda) 11. Via Cagliari 12. Via Cavour 13. Via Dante 14. Via Roma (parte finale) 15. Via Verdi 16. Via Nuoro 17. Via Mannu F.A. 18. Loc. Sant'Alvara (Punto di ristoro Belvedere) 19. Via la Marmora 20. Via Nuova 21. Via Risorgimento



Oli Vegetali Esausti - postazione: Via Rinascita.



Pile Esauste – postazioni: 1. Via Cagliari (angolo Via Cavour) 2. Via Monte Acuto (intersezione Via Baddemanna) 3. Via Milano.

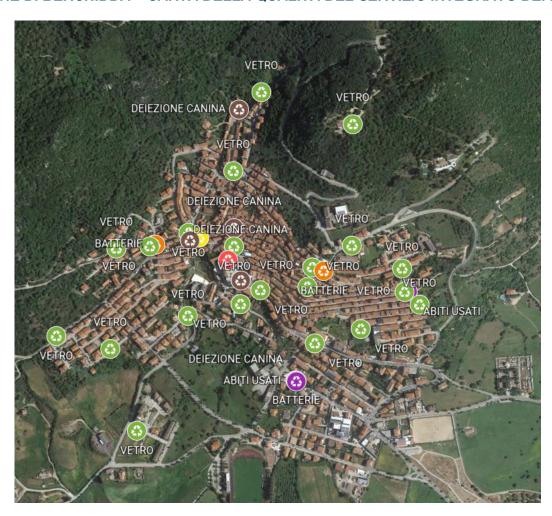


Diezioni Canine – postazioni: 1. Via Milano 2. Piazza San Giovanni Paolo II 3. Piazza Funtana Inzas 4. Via Brigata Sassari 5. Piazza del Popolo.



Farmaci – postazione: Piazza del Popolo





POSTAZIONI MULTIPLE:





VETRO



PILE ESAUSTE

postazione: Via Monte Acuto









PILE ESAUSTE



DIEZIONI CANINE:

postazione: Via Milano





VETRO

postazione: Via Roma (parte finale)



5.2.1 DOTAZIONE DELLE ATTREZZATURE PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

TIPOLOGIA CONTENITORI, COLORI TEMPI DI CONSEGNA

utenze domestiche:

- contenitore per la Raccolta Differenziata di Rifiuti biodegradabili di cucine e mense, in plastica, di colore verde, capacità Lt. 10, uso interno ed esterno;

Tempi di consegna sette giorni lavorativi

utenze non domestiche:

- Bidone 240 litri carrellato a due ruote per raccolta differenziata in PEHD;

Tempi di consegna sette giorni lavorativi

5.2.2 IL CALENDARIO DELLA RACCOLTA

Sul sito del comune, all'indirizzo https://www.comune.berchidda.ot.it/it/page/calendario-marzo-2023 sono disponibili i calendari mensili della raccolta dei rifiuti.

I calendari della raccolta possono essere richiesti anche direttamente all'ufficio tributi del comune.

5.3 L'ECOCENTRO

Presso l'ecocentro possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto:

- Apparecchiature refrigeranti per esempio: Frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento.
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso per esempio: lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, TV e monitor aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere, tubi fluorescenti, neon, lampade a risparmio.
- Batterie e accumulatori
- Medicinali (ESCLUSI Medicinali citotossici e citostatici)
- Toner per stampa esauriti (ESCLUSI quelli contenenti sostanze pericolose)
- Rifiuti plastici per esempio: sedie, tavoli, stendini, sdraiette da mare, Tubi in polietilene e corrugati (privi di anima in acciaio), mastelli, bidoni, secchi, serbatoi per acqua, cassette, vasi per fiori e piante esclusi vasetti piccoli per vivaio, varie tipologie di imballaggi in plastica

Tra i rifiuti plastici **NON** possono essere conferiti i seguenti rifiuti:

	Bidoni e secchi contaminati da vernici o sostanze pericolose,
	Tubi in pvc (quelli arancioni o grigi per intenderci)
	Onduline in plastica
	Tapparelle
	Materiali accoppiati (plastica con gomma o metalli)
	Aspirapolvere
	Barattoli tipo tupperware
	Bicchierini da caffè
П	Bobine per registratori



	Borraccia per campeggiatori o ciclisti,
	Catini
	Contenitori pieni del loro prodotto,
	Copricerchi per automobili
	Custodie cd, custodia per videocassette
	Giocattoli in genere
	Grucce appendiabiti imballi che contengono residui abbondanti putrescibili (gelati, yogurt, burro ecc.)
	Imballi poliaccoppiati tipo tetrapak
	Insalatiere
	Pedane antiscivolo per doccia
	Piscine per bambini
	Porta posate da cassetto, portacenere, posate
	Profumatore per ambienti tipo gled
	Scodelle per colazione
	Scolapasta
	Sifoni per lavandini
	Sottovasi per piante
	Teloni da imbianchino/muratore
	Tovaglie p.v.c.
	Tubetti per silicone con dosatore
	Tubi passacavi
	Zainetti e borse
	Zerbini
	Tutti gli imballaggi se presentano residui pericolosi o putrescibili
	Qualsiasi manufatto non in plastica
	Beni durevoli in plastica (es.: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo, ecc)
	Giocattoli
	Custodie per cd, musicassette, videocassette
	Canne per irrigazione
	Articoli per l'edilizia
	Componentistica ed accessori auto
	Scarti e sfridi di lavorazione e rilavorazione
	Imballaggi pre-consumo (che non costituiscono rifiuto di imballaggio)
	I rifiuti di imballaggio in plastica da classificare come rifiuti pericolosi ai sensi della vigente normativa;
	Rifiuti di imballaggi di provenienza non domestica che abbiano contenuto prodotti pericolosi
	Rifiuti di imballaggi in plastica non vuoti qualora presentino residui del contenuto di peso
	superiore al peso dello stesso imballaggio vuoto. Per le bottiglie d'acqua e bibite è tollerato
	un residuo del contenuto che non superi il 5% della capacità;
	Rifiuti anche di imballaggio e simili provenienti dai reparti ospedalieri (es.: siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi);
	Cassette per pesce di provenienza non domestica (ad es. pescherie)
_	Carrents Fee Feeder at Provention as more as most (an ear possitions)



- Rifiuti biodegradabili di cucine e mense per esempio: resti di frutta e ortaggi, resti di carne e pesce, resti vegetali (piante fiori, erba) latticini, gusci d'uovo, alimenti deteriorati, fondi di tè e caffè, ossa (piccole e medie dimensioni), carta e cartone sporchi (es. cartone pizza molto unto), cenere, escrementi di animali di piccola taglia, salviette e tovaglioli di carta unti, bicchieri e piatti di carta (se biodegradabili e compostabili), sfalci, potature.
- Rifiuti urbani non differenziabili- secco residuo non differenziabile.
- Rifiuti ingombranti, ossia quelli di grandi dimensioni che non hanno trovato collocazione in altre tipologie di raccolta differenziata oppure che, a causa delle dimensioni, non può essere conferito all'ordinario sistema di raccolta del secco residuo.
- Carta e cartone Carta ossia sacchetti, giornali, riviste, libri, quaderni, opuscoli e fogli in genere
 poliaccoppiati (Tetra pak®, brik del latte e del succo di frutta), senza parti in plastica e residui Cartone: scatole, scatoloni e cartoni per bevande (come latte e succhi di frutta) Cartoncino:
 confezioni come quelle di riso, pasta, sale e altri alimenti, quelle del dentifricio e altri prodotti per
 l'igiene personale e per l'igiene della casa.

l'igiene personale e per l'igiene della casa.
Le scatole e gli scatoloni devono essere appiattiti e compressi per ridurne il volume I materiali non cellulosic
come punti metallici o nastri adesivi vanno separati dalla carta.
Nella carta e cartone NON possono essere conferiti i seguenti rifiuti:
☐ Gli scontrini e carta chimica in generale
□ La carta oleata - come quella di formaggi o salumi
□ I fazzoletti di carta
□ Carta con residui di colla
□ Carta autocopiante
☐ Bicchieri e piatti di carta (se biodegradabili e compostabili devono essere conferiti nei Rifiut
biodegradabili di cucine e mense) ☐ La carta sporca di sostanze velenose come vernici o solventi non è riciclabile.
□ La carta sporca di sostanze velenose come vernici o solventi non è riciclabile.
Imballaggi in vetro – Bottiglie e vasetti
Nel vetro NON possono essere conferiti i seguenti rifiuti:
□ ceramica
□ cristallo
□ vetro borosilicato (nome commerciale di Pyrex)
□ lampade e lampadine
□ tubi al neon
□ specchi
□ monitor di TV e PC
□ lastre retinate
□ inerti vari
Rifiuti di metallo - Ingombranti in metallo, lattine, fogli in alluminio per alimenti, bombolette spray
non infiammabili, scatolette e barattoli per carne, pesce e legumi, tubetti, coperchi per yogurt, tapp
e capsule.
Nel metallo NON possono essere conferiti i seguenti rifiuti:
□ barattoli con resti di colore o vernici



bombole e bombolette (di sostanze infiammabili o nocive)
filtri
qualsiasi contenitore di prodotti irritanti, infiammabili, tossici, corrosivi

 Rifiuti di legno - ingombranti in legno, quali, infissi, porte, arredi di cucina, mobili, etc. pannelli in legno, pedane in legno, pallet.

Nel legno **NON** possono essere conferiti i seguenti rifiuti:

□ legno contenente sostanze pericolose

Abbigliamento – vestiti, scarpe, borse, biancheria, coperte, tende.

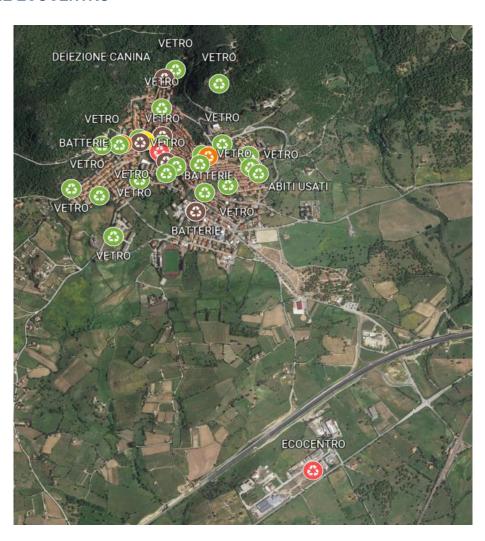
Con l'abbigliamento NON possono essere conferiti i seguenti rifiuti:

□ stracci unti

tessuti usurati

□ rifiuti

5.3.1 UBICAZIONE ECOCENTRO





5.3.2 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Il servizio viene svolto con le seguenti modalità:

E.E.R.	Descrizione EER	raccolta ecocentro	raccolta ingombranti a domicilio su richiesta dell'utente
200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI	X	х
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 (piccoli elettrodomestici)	х	х
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 - (grandi Bianchi)	х	х
200138	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	х	х
200139	PLASTICA	Х	Х
200140	METALLI	Х	Х
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	X	X

5.4 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

Il Gestore effettua la pulizia di suolo pubblico, strade, piazze, marciapiedi, portici pubblici o privati a uso pubblico, piste ciclabili e aree verdi mediante spazzamento manuale e meccanizzato secondo le tempistiche fissate come risultanti dal Capitolato e dal progetto tecnico presentato.

I suddetti servizi sono organizzati su programmi prestabiliti sulla base dei Contratti di Servizio assicurando una diversa frequenza a seconda delle esigenze territoriali.

È inoltre previsto un servizio complementare, in modo da garantire interventi di mantenimento nelle zone più frequentate oltre ad interventi in concomitanza di manifestazioni culturali e sportive.

Il mancato rispetto dei livelli di qualità dei servizi di spazzamento e lavaggio del suolo pubblico può essere giustificato da cause non imputabili al gestore, quali: traffico veicolare, veicoli in sosta non autorizzata, lavori stradali, condizioni meteorologiche avverse.

Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico

Il Gestore deve provvede alla pulizia mediante lo spazzamento manuale delle strade, con riferimento a strade, piazze, piazzali, viali, parcheggi, aree e passaggi pedonali, piste ciclabili, marciapiedi, scalinate, ed agli altri spazi pubblici o ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, al fine di garantire condizioni permanenti di igiene e di decoro attraverso un servizio complessivamente efficace ed efficiente, incluse le eventuali integrazioni ed intensificazioni del servizio richieste, ad esempio, nel periodo autunnale per la raccolta delle foglie.



A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività di pulizia manuale dovranno includere: la pulizia di marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree saranno sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Il GSLS provvede anche alla rimozione delle erbacce dalle pertinenze pubbliche soggette a spazzamento stradale, di norma con la stessa frequenza dello spazzamento manuale.

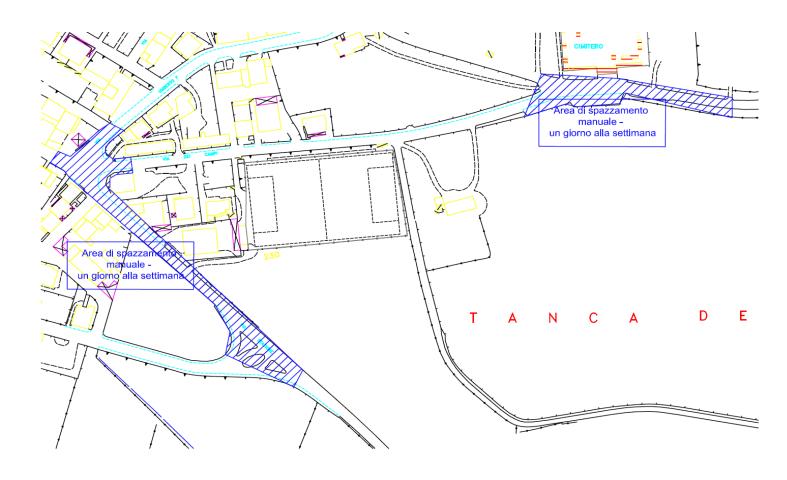
Il Gestore procede anche alla rimozione e smaltimento di eventuali carogne di piccioni, topi e altri piccoli animali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 14.12.1992, n. 508 e s.m.i...

Le aree di spazzamento giornaliero sono riportate nella seguente planimetria:





le aree di spazzamento, con cadenza settimanale, sono riportate nella seguente planimetria:



5.4.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E RACCOLTA NELLE AREE DEL MERCATO

Gli interventi di raccolta dei rifiuti dell'area interessata dal mercatino settimanale dovranno essere effettuati immediatamente al termine delle attività di vendita e ad area sgombra. Le operazioni dovranno essere effettuate da un'apposita squadra munita di idonea attrezzatura, compresi i mezzi meccanici necessari per l'asportazione dei rifiuti. I rifiuti saranno accolti in modo differenziato e dovranno essere conferiti con le modalità e gli oneri previsti dal presente appalto per le relative frazioni merceologiche dei RR.SS.UU. ed Assimilati.



5.5 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

Ai cittadini è garantito un servizio di pronto intervento per le emergenze legate ai rifiuti attivo 24 ore su 24; a tal fine può essere contattato il numero Verde 800 719 393 - attivo dal LUNEDI' al SABATO dalle 9.00 alle 13.00 e dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 15.00 alle 17.00 - dal quale sarà disposto un trasferimento chiamata per la segnalazione, oppure, il numero di telefono 328 159 6588 - attivo 24 ore su 24 - (Responsabile del Servizio per il Gestore è il Sig. Fabio Boi)

L'utente può richiedere il servizio di Pronto Intervento esclusivamente per:

- 1. <u>errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei</u> cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.
- 2. <u>segnalazione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienicosanitarie.</u>

6 DOVE RIVOLGERSI, COME INFORMARSI

Gli utenti possono mettersi in contatto con il Gestore Tariffa e Rapporto con gli Utenti e con gli altri gestori utilizzando i contatti riportati al precedente Capitolo 4. Per il gestore dell'attività di gestione tariffa e rapporto con gli utenti si rimanda anche a quanto riportato nella sezione seconda della Carta al Capitolo 8.

6.2 SPORTELLO UTENTI

Presso l'Ufficio Tributi del comune è attivo lo sportello fisico per il rapporto con gli utenti aperto negli orari, con le modalità ed i riferimenti indicati al Capitolo 8.

6.4 SERVIZIO TELEFONICO (NUMERO VERDE)

Il GRT può essere contattato al numero verde 800 719 393 - attivo dal LUNEDI' al SABATO dalle 9.00 alle 13.00 e dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 15.00 alle 17.00 - per tutte le questioni relative allo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Gli utenti potranno inoltrare reclami, richieste di rettifica e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di attivazione, variazione, e cessazione del servizio, nonché richieste per il ritiro dei rifiuti su chiamata, segnalazioni per disservizi e richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare

7 COME ATTIVARE, CESSARE O VARIARE IL SERVIZIO E COME TUTELARSI (RECLAMI, RICHIESTE SCRITTE D'INFORMAZIONI E SEGNALAZIONI PER DISSERVIZI)

I soggetti che detengono a qualsiasi titolo locali o aree operative scoperte nel territorio del comune devono presentare la dichiarazione di attivazione entro 90 giorni dalla data in cui è iniziato il possesso o la detenzione degli stessi.

A tal fine è disponibile sul sito del comune, nella sezione trasparenza, il modello per attivare il servizio dichiarando le superfici e la destinazione di uso delle stesse, oppure per variare tali dati oppure, ancora, per cessare le utenze nel comune.

Si ricorda che la dichiarazione è un adempimento necessario ed obbligatorio posto a carico degli interessati e che qualsiasi altro tipo di comunicazione fatta al comune relativa alla residenza anagrafica, piuttosto che allo svolgimento di attività non sostituisce tale adempimento.

Tutte le ulteriori informazioni in relazione all'attivazione, variazione o cessazione del servizio possono essere reperite nella sezione trasparenza rifiuti presente sul sito del comune oppure possono essere richieste direttamente all'ufficio tributi comunale.



I reclami scritti, le richieste scritte di informazioni, le segnalazioni per disservizi possono essere avanzati direttamente dall'utente, o con l'assistenza di un'Associazione per la tutela degli utenti e Consumatori iscritta negli appositi elenchi.

7.1 PROCEDURE DI RECLAMO SCRITTO

L'utente, in caso di lamentela scritta circa la non coerenza del servizio ottenuto rispetto ad uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento comunale del servizio oppure in riferimento ad ogni altro aspetto afferente servizio dei rifiuti, può inviare un reclamo scritto, utilizzando i contatti indicati nel Capitolo 4 e 6.

Al fine di permettere un efficace riscontro, anche a tutela dell'utente, il reclamo deve sempre essere comunicato entro 20 giorni dall'evento o comunque dal momento in cui viene osservato/rilevato.

Il modulo per il reclamo scritto è scaricabile dal sito del comune nella sezione trasparenza rifiuti e può essere trasmesso tramite posta elettronica; i moduli sono anche disponibili presso l'ufficio tributi del comune.

7.2 RICHIESTA SCRITTA D'INFORMAZIONI

La richiesta scritta d'informazioni può essere inviata all'ufficio tributi del comune oppure direttamente al gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, i modelli sono disponibili nella sezione trasparenza rifiuti presente sul sito del comune e possono essere inoltrati sia via mail ai contatti indicati al capitolo 4, sia con consegna diretta presso l'ufficio protocollo del comune.

7.3 SEGNALAZIONE PER DISSERVIZIO

La segnalazione per disservizio è qualsiasi comunicazione di un disservizio, inteso come il non corretto svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani che provoca disagi all'utente o interruzioni del servizio senza tuttavia generare situazioni di pericolo, effettuata tramite servizio telefonico, posta inclusa la posta elettronica, o con consegna all'ufficio protocollo del comune.

7.4 RICHIESTA RIPARAZIONE ATTREZZATURE RACCOLTA DOMICILIARE

La richiesta di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare può essere presentata dall'utente direttamente al GRT o al Comune a mezzo posta, via e-mail, sportello online e sportello fisico.

8 - GESTIONE TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI

La TARI, istituita ai sensi del comma 639 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, è il tributo destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, svolto in regime di privativa dai Comuni; è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani

La TARI dovuta dagli utenti di ogni Comune è determinata annualmente, in ossequio al Contratto di Servizio e al MTR-2 ARERA, sulla base del Piano Finanziario redatto dai gestori, validato dal Comune nella sua qualità di ETC (Ente Territorialmente Competente) e approvato in via definitiva da ARERA.

Il suo ammontare complessivo viene ripartito fra gli utenti domestici e non domestici sulla base di apposita delibera di Consiglio Comunale, con la quale vengono approvate le tariffe.

8.1 MODALITÀ DI PRELIEVO

Il comune applica il prelievo sulla base di quanto disposto dal DPR 158/1999 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.



8.2 MODALITÀ DI RISCOSSIONE (GESTORE DEL SERVIZIO)

Il comune riscuote direttamente la TARI prevedendo annualmente l'invio dei documenti di pagamento a ciascun utente; ogni anno il Consiglio comunale o, laddove previsto, la Giunta comunale, stabiliscono le scadenze delle rate. La riscossione avviene con l'utilizzo dei modelli di pagamento F24 che consente la gratuità del versamento.

8.3 ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEGLI UTENTI

L'ufficio tributi del comune può essere contattato utilizzando i riferimenti indicati al precedente capitolo 4, nel quale sono indicati anche gli orari di apertura dello sportello al pubblico.

Tutti i moduli necessari per l'attivazione, la variazione o la cessazione delle utenze, nonché i moduli relativi alle richieste di rideterminazione degli importi, delle ulteriori rateizzazioni, dei reclami e delle richieste di informazioni sono disponibili sul sito del comune nella sezione "Trasparenza rifiuti".

Nella medesima sezione sono disponibili anche le seguenti informazioni ed i seguenti atti:

- Atti approvazione della Tariffa
- Regolamento TARI
- Modalità di pagamento ammesse
- Scadenze per il pagamento
- Informazioni per omesso pagamento

8.4 SERVIZI OFFERTI

Presso l'ufficio tributi è possibile accedere ai seguenti servizi:

- a) Informazioni
- b) Richiesta di attivazione del servizio di gestione rifiuti urbani
- c) Richiesta di variazione o cessazione del servizio
- d) Assistenza alla compilazione della modulistica
- e) Esame pratiche contribuenti
- f) Controllo riscossione
- g) Richiesta accesso agli atti dell'Ente
- h) Segnalazioni
- i) Reclami
- j) Richiesta rettifica importi

8.5 REGOLE DI COLLABORAZIONE

Tutti gli utenti possono accedere al Servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti ed usufruire dei suoi servizi secondo le modalità individuate nella presente sezione della Carta dei Servizi.

Di seguito le regole di reciproca collaborazione e per l'interazione tra personale ed utenti.

Personale

Assiste l'utente con cortesia, correttezza, competenza, disponibilità, imparzialità, riservatezza e senza discriminazione alcuna. Garantisce l'accesso ai documenti, alle informazioni e ai servizi disponibili, nel rispetto dei tempi stabiliti nella Carta. Il Responsabile indicato si impegna a far sì che il comportamento dei propri collaboratori sia ispirato a presupposti di riservatezza, cortesia e disponibilità da parte di tutti gli addetti, secondo le loro specifiche competenze, nei rapporti con gli utenti, auspicando che l'atteggiamento di questi ultimi sia improntato ad un criterio di proficua collaborazione, tale da agevolare in ogni occasione la corretta erogazione



del servizio, nonché a favorire l'applicazione di tali elementi relazionali nei confronti degli utenti anche attraverso opportune e specifiche azioni formative dirette agli operatori di ogni ordine e grado.

Gli operatori del servizio si impegnano, nei rapporti con gli utenti che non appartengono alla categoria dei professionisti del settore, ad utilizzare in ogni occasione di comunicazione, sia verbale che scritta, un linguaggio semplificato e comprensibile ai destinatari, ponendo particolare cura alla spiegazione dei termini tecnici e giuridici.

Utente

Rispetta gli orari, le norme elementari della corretta convivenza civile, il divieto di fumare; è cortese, corretto e disponibile con il personale; è preciso e collaborativo nel fornire tutte le informazioni richieste.

9. ISTITUTI A TUTELA DEL CONTRIBUENTE

La legge mette a disposizione del contribuente diversi istituti mediante i quali è possibile sanare i propri errori oppure difendersi dagli atti ritenuti illegittimi. I principali sono di seguito descritti; si fa comunque rinvio al regolamento delle entrate del comune per la disciplina degli stessi.

9.1 RAVVEDIMENTO OPEROSO

Il contribuente che, entro la scadenza fissata, abbia omesso, tutto o in parte, il pagamento della TARI, o non abbia correttamente adempiuto alla presentazione della dichiarazione, può avvalersi del ravvedimento operoso, a condizione che l'ufficio non abbia ancora contestato la violazione.

In tal modo, entro i termini previsti dalla legge, il contribuente potrà sanare spontaneamente la propria posizione versando il tributo maggiorato di sanzioni ridotte e di interessi legali calcolati sui giorni di ritardo.

Per le modalità di conteggio ci si può rivolgere all'Ufficio Tributi, o agli altri uffici che gestiscono il tributo; tuttavia, il ravvedimento operoso prevede che sia direttamente il contribuente (anche assistito dal proprio consulente di fiducia o ad un centro di assistenza fiscale autorizzato) ad effettuare il conteggio ed il versamento di quanto dovuto; si specifica che il ravvedimento operoso non consente il versamento rateale degli importi dovuti.

9.2 AUTOTUTELA

L'autotutela consiste nel potere dell'Amministrazione Pubblica di correggere o annullare i propri atti che in sede di riesame siano riconosciuti illegittimi o infondati.

I casi più frequenti di annullamento di un atto si hanno quando l'illegittimità deriva da:

. 0	asi pia nequenti di annanonto di an atto si namo quando i megitarnita denva da.
	errore di persona o di soggetto passivo;
	evidente errore logico;
	errore sul presupposto del tributo;
	doppia imposizione;
	mancata considerazione di pagamenti regolarmente eseguiti;
	mancanza di documentazione, successivamente sanata entro i termini di decadenza.
La	correzione può avvenire a seguito di istanza presentata dal contribuente al Responsabile/Dirigente dell'Uffici

La correzione può avvenire a seguito di istanza presentata dal contribuente al Responsabile/Dirigente dell'Ufficio o essere conseguente ad una iniziativa propria dell'ufficio. L'esercizio dell'autotutela è, comunque, una facoltà discrezionale il cui mancato esercizio non può costituire oggetto di impugnazione.

L'autotutela può essere esercitata anche se è pendente un giudizio, o se l'atto è divenuto ormai definitivo perché sono decaduti i termini per ricorrere e anche se è stato presentato ricorso ma questo è stato respinto, con sentenza passata in giudicato, per motivi di ordine formale. Tale potere non è invece ammesso quando il ricorso è stato respinto per motivi riguardanti il merito della controversia e la sentenza sia divenuta definitiva.



IMPORTANTE: nel caso di notifica di avvisi di accertamento la presentazione dell'istanza di autotutela da parte del contribuente non interrompe i termini per la presentazione del ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado competente.

9.3 DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ANNUALITA' PREGRESSE

Il Regolamento comunale delle entrate e della riscossione consente la regolarizzazione con sanzioni ridotte al massimo, che poco o niente si discostano da quelle previste per il ravvedimento operoso, nel caso in cui i soggetti che hanno omesso il versamento o che hanno dimenticato di presentare la dichiarazione per l'attivazione della tassa rifiuti. La regolarizzazione può avvenire sia a seguito di specifica richiesta del cittadino, sia a seguito di una comunicazione da parte dell'ufficio con la quale sono rilevate una o più irregolarità. In tali casi, se il cittadino vorrà definire la propria posizione sarà seguito dal personale dell'ufficio tributi nella regolarizzazione che avverrà con la notifica di un avviso di accertamento con applicazione delle sanzioni in misura minima; a seguito della notifica dell'avviso è comunque consentita all'interessato la presentazione di una richiesta di rateizzazione degli importi sulla base di quanto disposto dal regolamento delle Entrate disponibile sul sito del comune al link sopra indicato.

9.4 INTERPELLO

Ciascun contribuente, qualora ricorrano condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione di una disposizione normativa riguardante la TARI e sulla corretta qualificazione di una fattispecie impositiva alla luce delle disposizioni tributarie applicabili alla medesima, può inoltrare istanza di interpello.

L'istanza d'interpello deve riguardare l'applicazione della disposizione tributaria a casi concreti e personali. L'istanza di interpello può essere presentata anche dai soggetti che in base a specifiche disposizioni di legge sono obbligati a porre in essere gli adempimenti tributari per conto del contribuente.

Il contribuente dovrà presentare l'istanza di interpello prima di porre in essere il comportamento o di dare attuazione alla norma oggetto di interpello.

9.5 ACCERTAMENTO CON ADESIONE

Le attività di verifica del comune possono essere effettuate con l'utilizzo dell'accertamento con adesione, il quale prevede che prima dell'accertamento, o dopo la notifica di esso l'amministrazione comunale ed il contribuente procedono con la ricerca di un accordo in relazione alla corretta individuazione della base imponibile.

Chiaramente tale istituto è utilizzabile solamente nei casi in cui la base imponibile non sia certa e sia soggetta a valutazione delle parti; perciò, l'accertamento con adesione è generalmente escluso laddove vi siano superfici misurate e ben definite.

9.6 RICORSO ALLE CORTI DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Nei casi in cui il contribuente ritenga illegittima o infondata la pretesa dell'ufficio può avviare l'iter del processo tributario. Il processo tributario, disciplinato dal D. Lgs. n. 546/1992 e successive modificazioni, si articola in tre gradi di giudizio:

- 1. Corte di Giustizia Tributaria di primo grado
- 2. Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado
- 3. Corte di Cassazione.

Gli atti che possono essere impugnati sono:

- Avvisi di accertamento e liquidazione;
- Ruolo e cartelle di pagamento;



- Provvedimenti che negano la spettanza di agevolazioni e/o rimborsi;
- Ogni altro atto che per legge sia autonomamente impugnabile davanti alle Corti di Giustizia Tributaria (di seguito anche CGT).

Per consentire al contribuente di poter esercitare i propri diritti in modo pieno ed efficace, tutti gli atti sopra indicati devono contenere l'indicazione del termine entro il quale il ricorso deve essere proposto, la Corte di Giustizia Tributaria competente e le relative forme da osservare.

9.6.1. Reclamo e mediazione

Il ricorso presentato dal contribuente, ad eccezione di quelli per importo superiore ad € 50.000 (il valore è determinato con riferimento alla sola imposta dovuta escluse le sanzioni), apre il procedimento di reclamo e mediazione nel quale, il comune ed il contribuente hanno a disposizione 90 giorni per poter valutare le rispettive posizioni.

Se entro il termine dei 90 giorni le parti trovano un accordo è possibile procedere al pagamento con l'abbattimento delle sanzioni al 35% di quelle irrogate con l'avviso di accertamento, oppure, nel caso in cui il comune riconosca le ragioni del contribuente procederà con l'annullamento totale degli avvisi di accertamento. Diversamente, se le parti non troveranno una soluzione il ricorrente dovrà depositare entro 30 giorni dallo scadere del termine assegnato per lo svolgimento del procedimento di reclamo e mediazione (90 giorni dalla notifica dell'atto) al deposito presso la segreteria della CGT competente.

Si rammenta che per accertamenti di imposta di valore inferiore ad € 3.000 il contribuente può stare in giudizio senza l'assistenza di un professionista abilitato; per gli accertamenti di importo superiore è obbligatorio che il contribuente si faccia assistere e rappresentare nel giudizio da un professionista a ciò abilitato.

9.7 RICORSO AL GARANTE DEL CONTRIBUENTE

Con l'art. 13 della legge n. 212/2000 (nota come Statuto dei Diritti del Contribuente) è stata istituita la figura del Garante del Contribuente che opera presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

È un organo collegiale che opera in piena autonomia ed è costituito da tre componenti scelti e nominati dal presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado appartenenti alle categorie dei magistrati, docenti universitari, notai sia in attività che a riposo, dirigenti dell'amministrazione finanziaria ed ufficiali della Guardia di Finanza a riposo, avvocati, dottori commercialisti e ragionieri pensionati.

Il garante del contribuente ha il compito di verificare le irregolarità e le disfunzioni dell'amministrazione fiscale, compresi gli enti locali, segnalate dai cittadini. In particolare:

- accerta la qualità dei servizi di assistenza ed informazione per il contribuente e l'agibilità dei locali aperti al pubblico;
- rivolge raccomandazioni ai dirigenti degli uffici ai fini della tutela del contribuente e della migliore organizzazione dei servizi;
- vigila sul corretto svolgimento delle verifiche fiscali;
- vigila sul rispetto delle norme dello Statuto da parte degli uffici e dei termini previsti per i rimborsi di imposta;
- attiva le procedure di autotutela nei confronti degli atti notificati ai contribuenti.

Il Garante del Contribuente della Regione Sardegna può essere contattato ai seguenti recapiti:

Telefono: 070 4090882 Fax: 070 4090585

E-mail: dr.sardegna.garante@finanze.it



PEC: garante_sardegna@pec.agenziaentrate.it

Indirizzo: via Bacaredda, 27 Cagliari 3p.

Orari: aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00

10. GLOSSARIO DEL TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF)

ARERA – è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (www.arera.it).

Associazioni per la tutela di utenti e consumatori - sono le associazioni per la tutela dei consumatori iscritte negli appositi elenchi.

Attivazione – è l'avvio del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani che ha rilevanza fiscale essendo la dichiarazione di inizio occupazione.

Ente Territorialmente Competente – è il Comune che svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio di competenza e assume le funzioni di "Ente Territorialmente Competente" ai sensi della regolazione ARERA.

Carta della qualità: è il documento in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani; la Carta della Qualità unica del servizio integrato di gestione rifiuti urbani, in caso di pluralità di gestioni (es. Gestore Tari + Gestore servizio raccolta e spazzamento), è integrata in un unico testo coordinato con i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza ed approvata dall'Autorità d'Ambito (art. 5 del TQRIF).

Centro di raccolta (o "Centro comunale di raccolta" o "Stazione ecologica") – i Centri di Raccolta comunali o intercomunali, ai sensi del DM 8/4/2008 e smi, sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero-trattamento dei rifiuti urbani, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Cessazione del servizio – è la decadenza dei presupposti per il pagamento della tariffa e la contestuale disattivazione del servizio nel caso di raccolta domiciliare o di raccolta stradale e di prossimità con accesso controllato, a seguito della comunicazione attestante la data in cui è intervenuta tale cessazione – trattasi di comunicazione avente rilevanza fiscale in quanto costituisce la dichiarazione di cessazione ai fini TARI.

Compostaggio domestico - il compostaggio domestico è un processo naturale, attivabile anche dalla singola utenza, per ricavare del buon ammendante (terriccio) dagli scarti organici di cucina e del giardino.

Contratto di servizio - atto che regolamenta i rapporti tra Comune e Gestori del servizio rifiuti in relazione allo svolgimento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, ed a quelli relativi allo spazzamento ed al lavaggio delle strade.

Data di invio è:

- per le comunicazioni e le richieste inviate tramite fax o servizi postali, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna al servizio postale incaricato dell'inoltro; nel caso in cui il servizio postale non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del singolo gestore;
- per le comunicazioni e le richieste rese disponibili presso sportelli fisici, la data di consegna a fronte del rilascio di una ricevuta o della protocollazione;
- per le comunicazioni e le richieste trasmesse per via telematica, la data di inserimento nel sistema informativo del gestore o la data di invio della comunicazione, se trasmessa tramite posta elettronica.

Data di ricevimento è:



- per le richieste e le comunicazioni inviate tramite fax o servizi postali, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna da parte del servizio postale incaricato dell'inoltro a fronte del rilascio di una ricevuta; nel caso in cui il servizio postale non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore.
- per le richieste e le comunicazioni ricevute presso sportelli fisici, la data di presentazione a fronte del rilascio di una ricevuta o la data di protocollazione;
- per le richieste e le comunicazioni trasmesse per via telefonica o telematica, la data di ricevimento della comunicazione.

Disciplinare tecnico del servizio (o "Disciplinare") – è l'allegato al Contratto di Servizio che contiene gli obblighi di servizio e gli standard di qualità per i Gestori del servizio di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade.

Disservizio – è il non corretto svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono che provoca disagi all'utente o interruzioni del servizio senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente, le persone, o le cose.

Documento di riscossione – è l'avviso o invito di pagamento, trasmesso all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Gestione – è l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);

Gestore – è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi il comune che gestisce in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'Ente territorialmente competente che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario.

Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti (GTRU) - è il soggetto che eroga i servizi connessi all'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, in questo caso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia.

Gestore della raccolta e trasporto (GRT) - è il soggetto che eroga il servizio di raccolta e trasporto, ivi incluso il Comune laddove gestisca il suddetto servizio in economia.

Gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade (GSLS) - è il soggetto che eroga il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, ivi incluso il Comune laddove gestisca il suddetto servizio in economia.

Giorni lavorativi – i giorni da lunedì a venerdì, con sabato, domenica e festivi esclusi.

Interruzione del servizio – è il servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto programmato e non ripristinato entro il tempo di recupero.

Morosità - Ritardato o mancato pagamento di un documento di riscossione (bolletta).

Piano annuale delle attività (PAAC) – è il piano annuale predisposto dal GRT e dal GSLS che contiene il dettaglio di tutti i servizi programmati.

Raccolta differenziata - raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee.

Raccolta differenziata porta a porta (o "domiciliare") - raccolta differenziata dei rifiuti effettuata presso il domicilio.

Reclamo scritto – è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al Gestore, anche per via telematica, con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle segnalazioni per disservizi.

Richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati e richiesta di rimborso – è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, anche per via telematica, con la



quale l'utente esprime, in relazione ad importi già pagati o per i quali è stata richiesta la rateizzazione, lamentele circa la non correttezza degli importi addebitati. Si segnala che le richieste di rimborso sono soggette alla disciplina di cui alla L. 296/2006, articolo 1, comma 164 e contro il diniego è ammesso ricorso davanti alla Corte di Giustizia Tributaria competente.

Rifiuti urbani – sono i rifiuti di cui all'articolo 184, comma 2, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i.

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed altri beni durevoli - Frigoriferi, lavatrici, televisori, computer, ecc. che hanno esaurito il loro ciclo di vita.

Rifiuti ingombranti - sono considerati rifiuti ingombranti: i mobili, gli elettrodomestici, i materassi, i sanitari, i giocattoli voluminosi ed altri oggetti e materiali (purché provenienti da civili abitazioni o comunque da aree soggette a TARI) che, per loro natura o dimensioni, non possono essere inseriti nei contenitori domiciliari o stradali.

Segnalazione per disservizi – è la comunicazione di un disservizio effettuata tramite servizio telefonico, posta inclusa la posta elettronica, o sportello (fisico e online), ove previsto.

Servizio telefonico – è il servizio telefonico che permette all'utente di mettersi in contatto con il proprio gestore per richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, e per ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto.

Sollecito – richiesta di pagamento successiva rispetto alla data di scadenza del documento di riscossione ordinaria (bolletta).

Sportello fisico – è un punto di contatto sul territorio, che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto.

Sportello on line – è la piattaforma web che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto.

Standard di servizio - valore attribuito ai parametri qualitativi o quantitativi in grado di rappresentare i livelli di qualità relativi agli aspetti rilevanti del servizio, che il gestore è tenuto a rispettare. Lo standard può essere di tipo quantitativo, misurabile direttamente, o qualitativo, riferito a valori non misurabili.

Tributo/Tassa (TARI) - è il tributo, istituito dalla Legge 147 del 27 dicembre 2013, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico degli utenti.

Tariffa corrispettiva puntuale – è il corrispettivo per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come quello istituito ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 secondo cui: "i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI".

Tempo di recupero - è il tempo entro cui il servizio non espletato puntualmente può essere effettuato senza recare una effettiva discontinuità all'utente.

TITR – è il Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato A alla deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019, 444/2019/R/ RIF.



TQRIF – è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'allegato della deliberazione ARERA del 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF.

Utente – è la persona fisica o giuridica che è o che sarà intestataria del documento di riscossione.

Utenza – è l'immobile o l'area soggetta all'applicazione del prelievo sui rifiuti.

Variazione del servizio – è la modifica dei presupposti per il pagamento della tariffa. Rientrano nella variazione del servizio anche le fattispecie disciplinate dall'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06.